

relatore: **dott. Andrea Chimento** - critico cinematografico de "Il sole 24 Ore"

Un altro giro... di cineforum!

Siamo pronti per un... altro giro di proiezioni, presentazioni e dibattiti nella nostra sala con il prossimo ciclo di cineforum!

Si (ri)parte il 12 gennaio con un film meraviglioso come **È stata la mano di Dio** di Paolo Sorrentino, uno dei lungometraggi più intimi e toccanti dell'anno. Il cinema italiano torna poi protagonista con un'opera sorprendente come **Marilyn ha gli occhi neri** (19 gennaio).

Altra data da segnarsi sul calendario è il 26 gennaio con il magnifico **Petite Maman** di Céline Sciamma, grande regista francese che ha firmato una pellicola deliziosa; il cinema francese tornerà poi sul nostro schermo il 16 marzo con **Illusioni perdute** di Xavier Giannoli, tratto da Balzac.

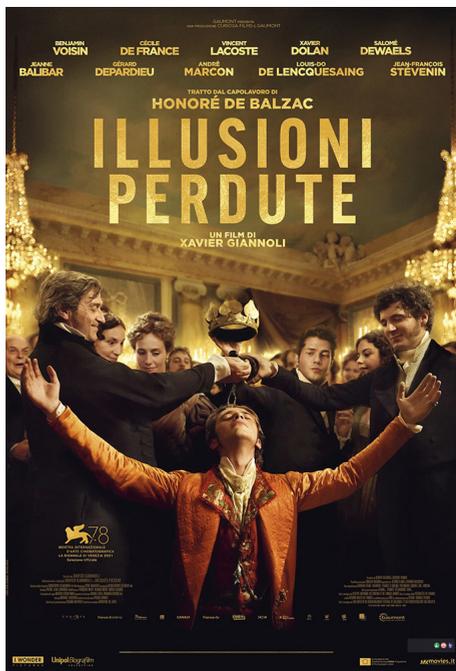
Molto ampia la proposta di pellicole al femminile: dall'esistenziale e stratificato film norvegese **La persona peggiore del mondo**

(2 febbraio) al leggero **La signora delle rose** (9 febbraio), fino al brutale **Una donna promettente** (9 marzo).

Dalla Finlandia arriva invece **Scompartimento Nr. 6** (16 febbraio), pellicola che racconta di un incontro inatteso su un treno che attraversa la Russia, ma un bellissimo viaggio è anche quello dei due protagonisti di **Sull'isola di Bergman** (23 febbraio), omaggio al grande autore svedese.

Dalla Cina arriva invece un forte atto d'amore per il cinema come **One Second** (2 marzo), mentre **Minari** (23 marzo) racconta di una famiglia coreana trapiantata negli Stati Uniti, tra gioie e dolori.

Prima di concludere alla grande con un maestro come Pedro Almodóvar e il suo toccante **Madres paralelas** (6 aprile), facciamo un brindisi con il danese **Un altro giro** (30 marzo), vincitore dell'Oscar come miglior film internazionale!



ILLUSIONI PERDUTE

LA SCHEDA

Regia:	Xavier Giannoli
Sceneggiatura:	Xavier Giannoli, Jacques Fieschi
Fotografia:	Christophe Beaucarne
Montaggio:	Cyril Nakache
Interpreti:	Benjamin Voisin, Cécile De France, Vincent Lacoste, Xavier Dolan, Salomé Dewaels, Jeanne Balibar, Gérard Depardieu, Louis-Do de Lencquesaing, André Marcon
Durata:	2h 21m
Origine:	Francia, Belgio
Anno:	2021

LA CRITICA

Tratto dalla parte centrale del capolavoro di Honoré de Balzac, *Illusions perdues* racconta ascesa e caduta di un poeta nella Francia del XIX secolo ed è naturalmente un film contemporaneo. Possono mutare costumi e scenografie, ritualità e gerarchie, ma è difficile trovare un'altra storia del passato capace di interrogare il presente e le sue contraddizioni e i suoi conflitti. *Illusions perdues* – che ha già tutto nel titolo – è un film sull'avvento del capitalismo, sulla supremazia del mercato, sulla legge del profitto, sul giornalismo come arma e merce di scambio, sulla forza delle bufale, sulla prevalenza della comunicazione sul messaggio. Ed è anche un film sulla critica come esercizio di potere, pizzino per conto terzi, sguardo feroce su un mondo perbene quanto cannibale. [...] Seguendo le tracce di Balzac, Giannoli fa del suo film un romanzo di formazione e un affresco socio-culturale, una commedia degli intrighi e una tragedia nazionale, teatro e cronaca. La storia è quella di Lucien, provinciale che lavora nella tipografia del cognato e scrive poesie che incantano una nobildonna. L'ambizione lo conduce in una Parigi in pieno progresso, entra nel giro della stampa d'opposizione e in poco tempo capisce le regole del gioco: avere nemici di talento, vendersi al miglior offerente, anticipare le mosse altrui. Ma sarà proprio l'ambizione a trascinarlo nel baratro: a quale mondo appartiene?

Cast imponente, guidato dall'ottimo Benjamin Voisin: citiamo almeno Gérard Depardieu (supremo editore corrotto), Vincent Lacoste (l'amico-mentore), Cécile de France (la prima protettrice, un po' Bovary), Xavier Dolan (il nemico amatissimo), Jean-François Stévenin (scomparso da poco, è colui che decide il destino degli spettacoli).

Un film moderno, liberissimo, sfrontato nonostante le apparenze, con la voce narrante che accompagna e chiosa senza soggiogare le immagini e i personaggi di questa società tribale, fiera della sua falsa verginità, che si muovono nel crinale tra vignette satiriche e fantasmi che rivendicano una presenza nel mondo. Come tutti i classici, *Illusions perdues*

continua a esercitare un'influenza unica per la sua capacità di ficcarsi nell'inconscio: a Giannoli il merito di una rilettura che è soprattutto una nuova scoperta.

Lorenzo Ciofani, Cinematografo.it

Di fronte a un film come questo, adattato da Giannoli stesso, che vanta studi letterari prima di essere cineasta, ci si domanda, ma è davvero solo un automatismo la cui risposta è senza dubbio affermativa, se abbia ancora senso la trasposizione cinematografica di un'opera letteraria, cercando magari di capire che direzione voglia prendere l'autore reinterpretando un testo, cosa voglia sottolineare. E si noterà allora che ha privilegiato e amplificato il libro centrale dei tre che compongono il romanzo, Un grande uomo di provincia a Parigi, ma, soprattutto, ha fatto vivere i personaggi di elementi che vengono da altri titoli del ciclo balzachiano: perché quasi tutte queste creature, nella loro versione d'inchiostro e carta, ricorrono più volte, e lo stesso Lucien è protagonista anche di Splendore e miserie delle cortigiane.

Alla nostra contemporaneità sembrano alludere le scene dove gli autori si flagellano a suon d'ingiurie davanti all'editore (analfabeta), Dauriat (Gérard Depardieu), come fossero dei dissing tra hip-hopper. E d'altronde è difficile, di fronte alla compravendita delle opinioni, non pensare al sistema vuoto e prezzolato degli influencer. Ma poi, quante parabole di creativi ambiziosi si riflettono in quella di Lucien, devastato dai debiti, che finisce a fare il copywriter (quando ovviamente non si diceva ancora così) per la pubblicità della tal marca di huile de beauté e per la tal altra di parfum de linge? E al tempo stesso vediamo in questo declino il riflesso della Carriera di un libertino di Hogarth, che porta con sé il ricordo quasi "obbligato" di Barry Lyndon, un'altra epoca, un altro adattamento, eppure là come qui una dialettica implosa tra ragione e sentimento, tra lumi e romanticismo, tra rivoluzione e restaurazione. Un processo che si manifesta con sfumature mélo strazianti nella figura di Coralie (Salomé Dewaels), la compagna di Lucien sottratta al teatro di Boulevard, e a un anziano protettore, con l'ambizione di riscattarne la carriera e farne un'attrice tragica, che sottopone una Bérénice di Racine troppo moderna, interiorizzata, sensibile, a un pubblico che non è intenzionato a recepirla. [...]

Inchiostro e carta: Giannoli deve essere una di quelle persone che quando leggono un libro non hanno timore di sottolinearlo, annotarlo a penna. E qui si vede, ed è oltremodo necessario, perché un testo come quello balzachiano, offrendosi come opera-mondo, possa ancora parlare al pubblico, trovare un pubblico aperto a raccoglierne la modernità, sullo schermo.

Alessandro Uccelli, Cineforum.it

DAL WEB

MYMOVIES.IT
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



7.6/10

1219

UN ALTRO GIRO... DI CINEFORUM!



12 gennaio ore 21:00
È STATA LA MANO DI DIO

ITALIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Paolo Sorrentino**



26 gennaio ore 21:00
PETITE MAMAN
FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Céline Sciamma**



9 febbraio ore 21:00
LA SIGNORA DELLE ROSE
FRANCIA | 2020 | COMMEDIA
un film di **Pierre Pinard**



23 febbraio ore 21:00
SULL'ISOLA DI BERGMAN
FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Mia Hansen-Lové**



9 marzo ore 21:00
UNA DONNA PROMETTENTE
USA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Emerald Fennell**



23 marzo ore 21:00
MINARI
USA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Lee Isaac Chung**



6 aprile ore 21:00
MADRES PARALELAS
SPAGNA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Pedro Almodóvar**



19 gennaio ore 21:00
MARILYN HA GLI OCCHI NERI
ITALIA | 2021 | COMMEDIA
un film di **Simone Godano**



2 febbraio ore 21:00
LA PERSONA PEGGIORE DEL MONDO
NORVEGIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Joachim Trier**



16 febbraio ore 21:00
SCOMPARTIMENTO N. 6
FINLANDIA, ESTONIA, GERMANIA, RUSSIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Juho Kuosmanen**



2 marzo ore 21:00
ONE SECOND
CINA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Zhang Yimou**



16 marzo ore 21:00
ILLUSIONI PERDUTE
FRANCIA | 2021 | DRAMMATICO
un film di **Xavier Giannoli**



30 marzo ore 21:00
UN ALTRO GIRO
DANIMARCA | 2020 | DRAMMATICO
un film di **Thomas Vinterberg**



RELATORE:
ANDREA CHIMENTO
CRITICO CINEMATOGRAFICO
DE "IL SOLE 24 ORE"



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!

www.cineteatrodellarosa.it